

NEWSLetter Edizione II - Quadrimestrale - Anno III - Nr. 1 - Gennaio/Febbraio/Marzo/Anrile 2023

www.calzolaiitaliani.it

NEWSLetter NR. 1/23







L'Associazione CALZOLAI ITALIANI ha avviato il programma di Certificazione dei propri associati, per la realizzazione della RETE NAZIONALE di Calzolai Specializzati, secondo uno specifico protocollo formativo a garanzia di Alto Livello Qualitativo

con la raccolta di calzature dismesse e ripristinate presso i Laboratori dei nostri associati, nel territorio nazionale. Nella II Edizione, circa 5.000 paia raccolte e 12 Associazioni di volontariato hanno ricevuto le calzature da donare



iniziativa di sensibilizzazione alla riparazione delle calzature e alla promozione del lavoro Artigianale. Durante la giornata evento, gli associati accolgono i clienti nelle loro calzolerie mostrando tutte le possibili lavorazioni, soprattutto le nuove tecniche di incollaggio









WORKSHOP Workshop, Webinar e Tutorial,

sia on line che in presenza, rappresentano la Mission primaria

di Calzolai Italiani.

Ogni anno si realizzano oltre

30 appuntamenti. La formazione professionale è

la base della nostra Associazione

NOI SIAMO L'INSIEME DELLE NOSTRE AZIONI



CONTEST

Con la partecipazione attiva di Aziende Leader nei loro settori, l'organizzazione dei Contest Tematici fanno da traino e volano di promozione al rilancio della categoria e del settore







EDITORIALE Editoriale di Simone USAI

> *PROGETTO POLLICINO IIIA EDIZIONE **Eventi**

a cura della redazione

LE TOPPE DI RE CARLO Recensioni

> di Simone USAI **FONDI INFRADITO** di Simone USAI

PULITORI E PREPARATORI - FORESTALI

di Christian CORSIN

POLIURETANO TERMOPLASTICO - TPU/TPE

di Catello LANDI

INCISORE LASER OMTECH di Carmine PALMISCIANO

PELLETTERIA E SECOND HAND TREND **Tendenze**

di Monica LIGAS

Workshop *CALZITA LAB IIA EDIZIONE

a cura della redazione

RINGRAZIAMENTI **Detto da NOI**

a cura della redazione

www.calzolaiitaliani.it email info@calzolaiitaliani.it



Outdoor nuovo stile di vita

Il periodo pandemico e il conseguente lockdown a cui siamo stati costretti, ha scardinato ogni nostra certezza.

Durante il lockdown abbiamo assistito al boom del mercato culinario e dell'arredamento, ma contemporaneamente e complici le tante limitazioni a cui abbiamo dovuto sottostare, si sono create delle buone abitudini, anche se nate al solo fine di fuggire dalla reclusione forzata dalle mura di casa.

Queste restrizioni che oltre ad aver creato l'attenzione che mancava alle buone abitudini sportive, hanno di conseguenza fatto crescere il desiderio di libertà, la voglia di riprendere contatto con la natura, insomma il desiderio di scoprire e esplorare il mondo dell'OUTDOOR.

Un desiderio che si trasforma in necessità di attrezzature tecniche che sta facendo letteralmente esplodere il mercato sportivo e di conseguenza quello della scarpa tecnica.

Il passo da desiderio a stile di vita è breve, con conseguente cambio del look personale, aspetto che non è passato inosservato anche le griffe del lusso, che ormai strizzano l'occhio a questo mercato, prima considerato di nicchia, facendo confluire appeal a comfort, già da prima elementi di punta.

Da qui scaturisce un'importante riflessione che, nenache a dirlo, coinvolge in pieno anche le nostre attività. Un aggiornamento inaspettato e un'orientamento delle preferenza che diventa una ventata di ossigeno per le aziende produttrici, che si affrettano ad adeguare le linee di produzione alla nuova domanda. Ma questo significa che coinvolgerà anche il nostro comparto, che si dovrà adeguare alle riparazioni di questi nuovi prodotti.

Le nuove linee di prodotti saranno sempre più orientate verso materiali moderni e ad alta tecnologia, ciò vuol dire che sarà necessario farsi trovare pronti e tecnicamente preparati.

Una fermata da non perdere, per un treno che Calzolai Italiani ha intenzione di condurre con percorsi di formazione mirati, pertinenti e con certificazione ad hoc.

Buon lavoro a tutti.



Progetto Pollicino III^a Edizione

l a cura della Redazione l

Conclusa la III^a Edizione del Progetto Pollicino con 8.500 paia di calzature raccolte!

Venerdì 4 Marzo, si è conclusa ufficialmente la raccolta benefica delle calzature dismesse e per l'associazione Calzolai Italiani e i suoi Associati, è un gesto ricco di contenuti, perché racchiude in se molteplici significati, compreso il forte messaggio di vicinanza verso chi attraversa un momento di difficoltà. La forte volontà di motivare queste persone, ricordandogli con che non sono soli e si può riprendere a camminare con le proprie forze, i sentieri della vita.

Il nostro messaggio di richiesta d'aiuto, è stato prontamente ascoltato dalle tante persone che hanno donato, dimostrando attenzione e senso di civiltà sociale.

É importante restare sensibili alle problematiche sociali e intervenire sempre in modo pragmatico, mettendoci quanto di più semplice e ideologicamente possibile: l'impegno concreto ed efficace.

Calzolai Italiani con la raccolta delle calzature dismesse, ma comunque ancora utilizzabili, per donarle e rimettere in piedi chi le riceverà, dimostra quanto sia importante, creare e sostenere queste iniziative... ma prima!



Al conteggio finale poco più di 8.500 paia di calzature, che i nostri Associati nelle prossime settimane si faranno carico di selezionare, sistemare, pulire, sanificare, imbustare e

Sarà un lavoro lungo, impegnativo e meticoloso, che solo le esperte mani dei nostri tanti colleghi sapranno trattare con le giuste e dovute cure.

inscatolare.

Quindi continuano gli step, che uno dopo l'altro,

si alternano nel complesso evento benefico che risponde al nome di Progetto Pollicino. Infatti come nella morale della favola, un percorso fatto di tante piccole briciole, che unite saranno in grado di indicare la via, che per noi è lastricata di solidarietà.

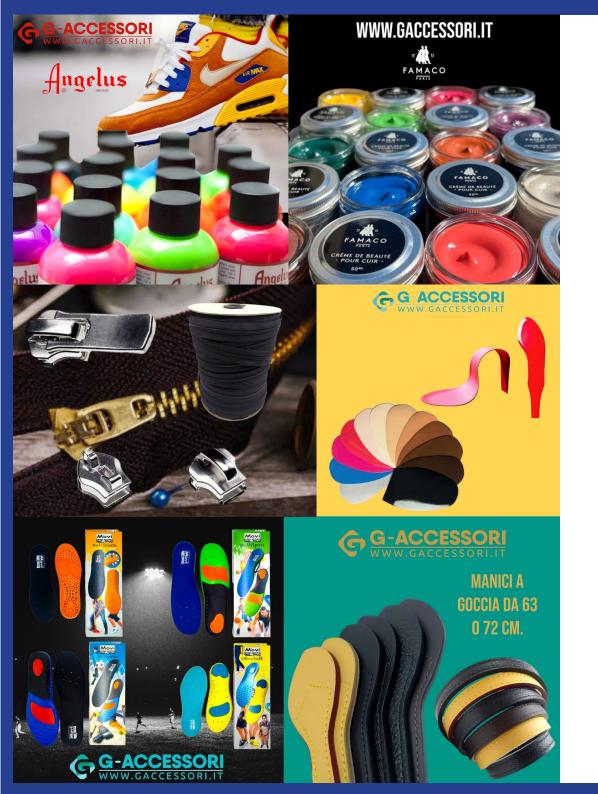
Seguiteci attraverso i nostri canali web e social, nel prossimo numero della newsletter, vi daremo evidenza delle consegne ai Comitati aderenti della Croce Rossa Italiana, nostri unici partners in questa gara solidale.

Per adesso e solo per adesso... Grazie!

GRAZIE A TUTTI

Il Direttivo





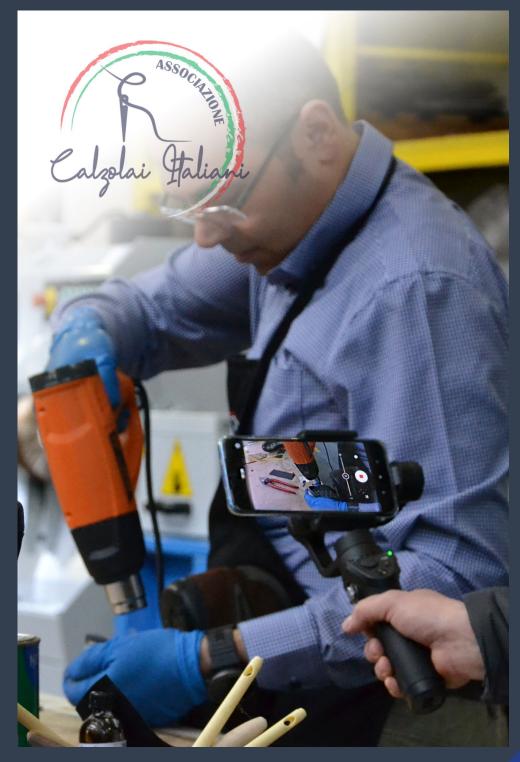




- Climbing zone per avere più grip sulla roccia
 Lug auto adattivo Vibram[®] progettato per potenziare la trazione
- Intersuola in eva per ridurre il peso e migliorare l'assorbimento degli shock

VIBRAM ART. PASSWORD





LE TOPPE DI CARLO, "CHARLES PATCH"

di USAI SIMONE

Le toppe di Carlo, "Charles patch". "Mi mette una pezzetta così le uso ancora?", quante volte ce lo siamo sentiti dire?

Un'usanza che si è persa con l'avvento del consumismo, della didffusione delle scarpe di bassa qualità, che viene percepita e risultare pregiudizievole nei confronti della persona.

Ebbene ... dal giappone arriva una tendenza che pare spopolare, riportandoci indietro nel tempo e che prende il nome proprio dal re d'Inghilterra. Il reggente, infatti, è talmente affezionato alle sue scarpe da farle riparare con pezze e toppe di pelle. Quindi re e toppe, un'associazione talmente forte da permette il superamento di qualsiasi pregiudizio sociale da far accettare con disinvoltura ai consumatori questa pratica.

Con "toppa di Carlo" si identifica una particolare lavorazione che interviene con una riparazione dell'area danneggiata, mediante la cucitura di un pezzo di pelle, il più simile possibile a quella della tomaia originale.





Modello, taglio della pelle e smerigliatura simili all'originale, per farlo apparire nello stesso stadio di usura, ma in buono stato, per concludere con la rifinitura dei bordi e via, il gioco è fatto.

Se lo fa Re Carlo!

Sembra essere questo il motto trainante, che fa scomparire l'impressione negativa, dell'usare un paio di scarpe per troppo tempo.

Quindi diventano due gli stili percorribili: toppa invisibile e o addirittura toppa in risalto a evidenziare il proprio credo: "compra una volta, ma compra bene".

Una tendenza che si sposa alla perfezione con la nostra campagna di sensibilizzazione che da anni portiamo avanti con la giornata di #IORIPARO, il messaggio che cerchiamo di diffondere e che ci sprona a continuare nella nostra missione di riparatori.



SHINE

Lastre e mezze suole **SHINE**, in mescola *Trekking* da mm 1.5, disponibili in nero, beige e rosso.

Effetto lucido e brillante solo per le clienti più giovani e audaci?

No, le lastre e le mezze suole Shine hanno una finitura raffinata, elegante e brillante ma allo stesso tempo confortevole e antiscivolo!

Una presa in giro?

Una finitura liscia con grip? Assolutamente sì! La mescola Trekking infatti, gommosa e flessibile, garantisce una perfetta aderenza al terreno anche in assenza di un battistrada pronunciato.

Shine in Trekking è un prodotto stiloso e al passo con la moda ma anche confortevole, silenzioso e con un ottimo GRIP; un prodotto di alta qualità, per tutte le nostre clienti!

E per gli addetti ai lavori?

Nessun problema SHINE, in lastra a o mezza suola, è facilmente incollabile con colla policloroprenica ADESVIG.



Se però c'è il timore che questo strato di gomma morbida e fine si possa staccare in punta consigliamo di utilizzare la colla policloroprenica ADESVIG TENAX PLUS che è molto tenace. È una colla ultra chiara, con un lungo tempo aperto ed un eccezionale tack prolungato nel tempo.

Per una riparazione TOP, consigliamo di abbinare SHINE ai tacchetti a spillo a doppio strato SVIG, art. TS701 Super Duplex e art. TS703 Super Duplex Flex, con apertura laterale. Sono proposti con perno Standard da 3.0 mm e Slim da 2,5mm, in nero, miele e rosso.

Anch'essi sono di ottima qualità e silenziosi, per garantire una riparazione alla moda con il miglior confort possibile!







RECENSIONI

FORME INFRADITO

di USAI SIMONE

Con l'arrivo del bel tempo, inizia la stagione di sandali e ciabattine infradito, vuoi per la scomodità nella pressatura, vuoi per le innumerevoli piccole incollature, sicuramente una calzatura vista dalla maggior parte di noi riparatori come prodotto poco piacevole da lavorare.

A tal proposito la recensione e uno sguardo più accurato verso le forme infradito per pressa verticale, potrebbero alleviare lo sguardo verso questa calzatura danto amata dai nostri clienti.



Pressa verticale con forma infradito

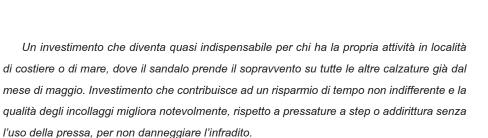
La **Nuova Ginev** propone 6 taglie di forme infradito, che vanno dal 35/36 al 43/44, realizzate su piastra piana non sagomata. Un tipo di lavorazione/numerazione che permette di tenere bassi i costi di realizzazione e mantere un prezzo di vendita contenuto per i riparatori.

Questo compromesso ha però una piccola pecca, ovvero, infatti si incontrano difficoltà nel pressare sandali infradito con tacco alto.



Niente di grave, già dai primi utilizzi, è facile intuire che questo problema non è insormontabile e si può tranquillamente superare utilizzando di una forma di taglia più piccola rispetto alla calzatura.

Il prezzo come gia accennato è contenuto e si aggira intorno ai 75,00 € per paio.







TINTURE TEKNO



Tinture Spray Tekno per calzature, valigie, borse e articoli in pelle.

DISPONIBILE NEI FORMATI 200 ML E 400 ML

Prima di applicare la Tintura Spray Tekno, va utilizzato il Preparatore Tekno per tinture da 250 ml

CHIEDICI I COLORI DISPONIBILI NEI DUE FORMATI

CARBON LAB BY



CARBON CLEANING FOAM 125 ML
CARBON MIDOSLE CLEANER 100 ML
CARBON ODOR CLEANER 125 ML
CARBON PROTECTING SPRAY 300ML
CARBON SNEAKER CARE 100 ML

PER PROVARLI E' DISPONIBILE IL
CARBON STARTER KIT
Con all'interno spazzola e guanto
oltre al cleaning e al protecting
versione 50 ml



Per maggiori informazioni:

www.ciac-srl.com

info@ciac-srl.com

Tel. 0255210611

Seguici su Facebook e Instagram!!!

RECENSIONI

PULITORI E PREPARATORI FORESTALI

di CORSIN CHRISTIAN

Ci siamo lasciati nell'ultima newsletter con la recensione sui collanti della gamma Forestali, ora proseguirò spostando la nostra attenzione sul resto dei prodotti disponibili che garantiscono degli incollaggi performanti.

Come dicevo l'ultima volta, ritengo che il vero punto di forza di questa linea siano i preparatori ed i pulitori.

Iniziamo con halogen mono 460, il classico "Alogenante", a base di cloro, ci permette di preparare correttamente il TR (termoplastico) e la gomma SBR. Ha un tempo di asciugatura minimo di 45 minuti, massimo di 24 ore, prima di spalmare esclusivamente colla poliuretanica (come indicato nella scorsa recensione M329 o M350).

Bisogna sempre versare il contenuto che ci occorre in un recipiente, senza mai versare nel flacone l'avanzo, va usato con un pennello apposito con ghiera in plastica, per evitare l'ossidazione del prodotto, in ambienti ben areati o, possibilmente, con banco aspirante.

Forestali indica di utilizzare il prodotto entro un mese dalla sua apertura, io consiglio un massimo di tre mesi, se conservato correttamente lontano da fonti di calore e luce.



La gamma di primer è molto ampia, per le nostre necessità ritengo siano sufficienti i seguenti:

S411 (preparatore pelle, eva, microporosa
E180 (preparatore specifico eva)
M16 (preparatore per pellami ingrassati)
PU412 (preparatore per poliuretano)
N433 (preparatore per nylon)



S411 è principalmente un preparatore per materiali espansi (microporosa), è il più particolare e flessibile tra tutti perchè ci permette di coprire un'ampia varietà di materiali.

Può essere utilizzato sia come preparatore per colle policloropreniche che per colle poliuretaniche, a seconda dei materiali da accoppiare.

Essendo molto liquido penetra molto nel materiale, per questo motivo lo uso spesso anche come preparatore per gomme particolarmente complicate da incollare, esclusivamente con l'utilizzo di colla policloroprenica (AX1820-6), ad esempio le gomme di "Ilga".

La peculiarità che apprezzo di più di questo prodotto, è la possibilità di usarlo come preparatore per pelli, ovvero quando applico un fondo nuovo su una calzatura, ormai lo ritengo indispensabile come aggrappante sulla tomaia, i risultati sono eccellenti.

Si può potenziare la sua forza aggiungendo l'attivatore isocianico in ragione del 2/3% in peso (in tal caso si consiglia di spalmare la colla entro un'ora massimo).

Necessita minimo di 15/20 minuti di asciugatura prima di poter spalmare la colla, tempo di apertura massimo di 24 ore.



E180 è un preparatore per fondi prettamente a base EVA, particolarmente complicati da incollare, ad esempio i fondi in VLite di Vibram.

Consiglio di preparare a fondo i materiali su cui dobbiamo utilizzare questo prodotto, poiché necessita di reticolare correttamente, può essere di aiuto un cleaner specifico per EVA, da utilizzare esclusivamente con colle poliuretaniche.

Ha un tempo di asciugatura minimo di 15/20 minuti fino ad un massimo di 24 ore, se viene aggiunto un attivatore specifico, il tempo massimo si riduce a 5/6 ore.

CERTIFICAZIONE L'Associazione CALZOLAI ITALIANI ha avviato il programma di Certificazione dei propri associati,

ISCRIZIONE

Iscrizione €. 100,00

Quota annuale €. 50,00

Totale 2023 €. 150,00

RINNOVO

Iscrizione €. GRATUITA

Quota annuale €. 50,00

Totale 2023 €. 50,00

CONVENZIONE PER SOCI CALZOLAI 2.0

Iscrizione €. GRATUITA

Quota annuale €. 50,00

Totale 2023 €. 50,00



IV Edizione di #IORIPARO, iniziativa di sensibilizzazione alla riparazione delle calzature

e alla promozione del lavoro Artigianale. Durante la giornata evento, gli associati accolgono i clienti nelle loro calzolerie mostrando tutte le possibili lavorazioni. soprattutto le nuove tecniche di incollaggio



per la realizzazione della RETE NAZIONALE di Calzolai Specializzati, secondo uno specifico

protocollo formativo a garanzia di Alto Livello Qualitativo

NOI SIAMO L'INSIEME DELLE NOSTRE AZIONI!

WORKSHOP

Workshop, Webinar e Tutorial, sia on line che in presenza, rappresentano la Mission primaria di Calzolai Italiani.

Ogni anno si realizzano oltre 30 appuntamenti. La formazione professionale è la base della nostra Associazione

CONTEST

Con la partecipazione attiva di Aziende Leader nei loro settori, l'organizzazione dei Contest Tematici fanno da traino e volano di promozione al rilancio della categoria e del settore





evento dedicato al sociale, e 12 Associazioni di volontariato



III Edizione del Progetto POLLICINO, con la raccolta di calzature dismesse e ripristinate presso i Laboratori dei nostri associati, nel territorio nazionale. Nella II Edizione, circa 5.000 paia raccolte

hanno ricevuto le calzature da donare













M16 è principalmente un preparatore per pellami ingrassati, di conseguenza sugli scarponi è spesso indispensabile.

Si utilizza anche per guardoli in cartone o salpa e prodotti simili.

A differenza degli altri preparatori, è un adesivo poliuretanico ad alta fluidità, quindi è come se spalmassimo

due mani di collante.

Anch'esso necessita di un'ottima preparazione prima di poter essere spalmato, in quanto dobbiamo togliere il più possibile la parte oleosa, consiglio di preparare i pellami con CLEANER 6.

Ha un tempo di asciugatura minimo di 15 minuti e massimo di 24 ore, che si riduce a un'ora se aggiungiamo attivatore RFE in ragione del 2-5% in peso. Da utilizzare esclusivamente con colle poliuretaniche.

PU412 è un preparatore che ritengo molto importante, in quanto va utilizzato in presenza di fondi poliuretanici. Oltre a preparare correttamente il prodotto per l'incollaggio, permette di ricreare il film che andiamo a togliere quando cardiamo il materiale al banco, questo è molto importante perché è una protezione in più per il materiale allungandone la vita.



Ha un tempo di asciugatura minimo di 15 minuti e massimo di 24 ore, che si riduce a un'ora se aggiungiamo attivatore RFE in ragione del 1-2% in peso. Da utilizzare esclusivamente con colle poliuretaniche.

N433 è un preparatore che va a completare il quadro delle nostre esigenze, infatti ci consente di poter incollare superfici in nylon.

Il nylon è un materiale che dobbiamo lasciare il più liscio possibile, si può preparare con carta molto fine ma consiglio di passare direttamente il Cleaner 6.

Ha un tempo di asciugatura minimo di 60 minuti e massimo di 24 ore, è necessario aggiungere attivatore RFE in ragione del 5-9% in peso. Da utilizzare esclusivamente con colle poliuretaniche.



Troviamo principalmente due tipologie di Cleaner, il Cleaner 47/s ed il Cleaner 6.

Il cleaner 47/s è un prodotto per pulire poliuretano, PVC ma soprattutto il TPU.

Il cleaner 6, come già abbiamo detto in precedenza, ci consente di sgrassare i pellami ingrassati, ma anche PVC e Nylon.

Entrambi i cleaner vanno utilizzati mediante l'utilizzo di uno straccio pulito, esattamente come si puliscono i vetri ad esempio.

Necessitano di un tempo minimo di asciugatura di 10/15 minuti a seconda del prodotto trattato, fino ad un'ora massimo.

RECENSIONI

POLIURETANO TERMOPLASTICO TPU/TPE

l di LANDI CATELLO I

Il TPU è un elastomero termoplastico appartenente alla classe delle materie plastiche poliuretaniche, la sigla appunto indica "poliuretano termoplastico".

Rappresenta un'opportunità molto importante per i produttori globali che si trovano ad affrontare sfide sempre più ardue in un mondo in continuo cambiamento.

Il TPU è stato inventato nel 1959 da BF Goodrich (l'odierna Lubrizol Advanced Materials.).

La durezza del TPU può essere modificata, dando luogo a materiali che vanno dal morbido (simil-gomma) al duro (plastica rigida). È disponibile in diversi colori e anche in forma trasparente, la sua superficie può essere liscia o ruvida a seconda delle necessità.



Questo materiale grazie alla sua versatilità e performance è in grado di soddisfare esigenze applicative illimitate, inoltre, grazie alle accurate ricerche e sviluppi, si possono sviluppare TPU specifici e tailor made studiati per ciascuna applicazione e per svariati campi produttivi tra cui produttori di calzature

e suolifici, guarnizioni, tubi, pannelli per strumenti automobilistici, articoli sportivi, dispositivi medici, gommoni gonfiabili, custodie per cellulari, rivestimenti di fili e cavi, ecc...

Nelle nostre botteghe ormai ci troviamo sempre più spesso a contatto con questo materiale, ne sono un esempio molti prodotti Casali.



La struttura chimica del TPU è formata da copolimeri multifase, creati combinando le tre principali materie prime a seconda delle specifiche esigenze applicative.

Le componenti principali che compongono la catena del TPU sono:

Poliolo (diolo a catena lunga)
Estensore di catena (diolo a catena corta
Diisocianato.

Altri componenti come additivi, catalizzatori, stabilizzatori, ritardanti alla fiamma possono modificare le caratteristiche del TPU a seconda delle specifiche esigenze.

Possiamo suddividere il TPU in due famiglie chimiche, cioè i Poliesteri ed i Polieteri:



TPU base Poliestere

Ha un'ottima resistenza ad oli e grassi eccellenti, proprietà fisico meccaniche, e possibilità di produrre compound con altri polimeri polari.

 ☐ TPU base Polietere

Ha densità specifica minore, eccellente resistenza all' idrolisi e all' attacco microbico, ottime proprietà fisico meccaniche, e flessibilità a basse temperature.

Possiamo quindi affermare che il TPU rientra nei polimeri con maggior proprietà fisico meccaniche, soprattutto dove viene richiesta una superiore resistenza all' abrasione ed all' usura. Lo contraddistinguono inoltre la sua elasticità e la sua resistenza allo strappo ed alla lacerazione, ecco perché è uno dei polimeri che segnala un consumo in costante crescita su scala mondiale.

La gamma dei TPU comprende quindi sia TPU base Poliestere che base Polietere racchiusi in un ampio range di durezza che varia da 63 Sh A fino ad arrivare a 70 Sh D.

Alcuni esempi di composizione del TPU e i suoii impieghi

TPU base Poliestere e Polietere studiati per processi di stampaggio ad iniezione e talvolta adatti anche a processi di estrusione;

TPU base Poliestere e Polietere studiati per processi di estrusione e talvolta adatti anche a processi di stampaggio ad iniezione;

TPU base Poliestere studiati per la produzione di adesivi base solvente; TPU base Poliestere o Polietere e ibridi (Poliestere/Polietere) studiati per processi di spalmatura e coagulazione.

Una piccola parentesi per il TPE

II TPF

La sigla sta per "elastomero termoplastico", è una gomma termoplastica, con proprietà sia termoplastiche che elastomeriche, in sostanza una combinazione di gomma e plastica.

Applicazioni del TPE

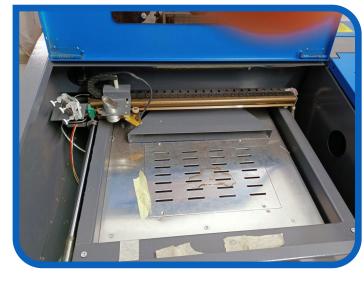
Il TPE viene utilizzato nell'industria automobilistica e medica. Può anche essere trovato nell'elettronica come guaina per cavi e come protezione per alcuni cavi per cuffie o qualsiasi altra applicazione in cui sono richieste qualità simili alla gomma.

Sono tutti eccellenti opzioni per gli ingegneri interessati alla stampa 3D con TPE grazie alla straordinaria qualità delle componenti stampate.

Incisore Laser OMTFCH

di PALMISCIANO CARMINE

Avere in bottega un incisore laser significa offrire al cliente un servizio di personalizzazione sia per la riparazione che per la vendita di oggetti in pelle. Ho deciso di fare una recensione su questo macchinario perché il suo utilizzo è sempre gradito ai clienti. E' oltre un anno che uso l'incisore in bottega e riesco a



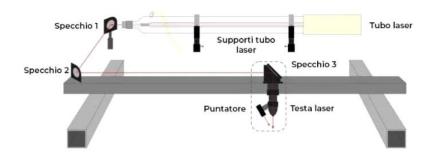
vendere molti più oggetti in pelle proprio perché offro la possibilità al cliente di rendere unico il prodotto acquistato. Una semplice cintura in pelle, che puoi trovare dovunque, con incise le iniziali o una frase ha un valore aggiunto. Oppure incidere il proprio logo su un sottopiede o sul cuoio dopo aver fatto una risuolatura dona alla riparazione un tratto distintivo.

Prima di acquistarlo ho fatto tantissime ricerche, e vi assicuro che non è stato semplice. Mi serviva una macchina non troppo grande ne sofisticata, la mia necessità era iniziare a fare qualche piccola incisione senza spendere una cifra esagerata. Così su Amazon ho acquistato questo modello: incisore laser professionale 40 W CO2 OMTECH, con un'area di incisione di 30X20 cm e raffreddamento ad acqua.



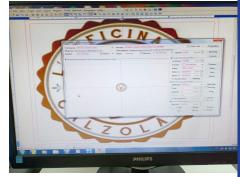
Funzionamento

Una macchina laser funziona in modo simile ad una stampante a getto d'inchiostro. E' dotata di driver specifici che consentono di trasferire i file dal computer convertendoli in un formato che la macchina laser è in grado di leggere, incidendoli poi sui supporti. Il raggio proviene dal laser tube, collocato dietro la macchina. Il raggio di luce intensa passa attraverso un sistema di specchi confluendo nella testa di taglio, per essere ridotto in un raggio sottile e concentrato che viene proiettato verso il basso sul materiale da lavorare.



E' possibile programmare il software per l'incisione ma anche per il taglio.

Il raggio laser brucia il materiale su cui è proiettato ottenendo un'incisione permanente e resistente all'abrasione. L'incisione è molto simile a una stampa. Bisogna, per prima cosa, creare il layout nel programma di grafica che si usa normalmente (per es. PHOTOSHOP, AUTOCAD, ILLUSTRATOR ETC...), si invia semplicemente al macchinario per essere "laserata" o incisa.





- * DISPONIBILI SU RICHIESTA IN OGNI COLORAZIONE E IN TRE DIFFERENTI INSERTI
- * CONTROLLO A RAGGIX
- * SILENZIOSI
- * CONFORTEVOLI



Design innovativo, ideale per la riparazione delle scarpe eleganti



NOTIZIE DAL MONDO CASALI

Tonalità coprenti per tutte le mezze suole

A seguito della richiesta di tanti calzolai, oggi le nostre mezze suole sono proposte nella **versione coprente** per tutte le colorazioni.

Questa soluzione è stata adottata per permettere di migliorare la qualità della riparazione e offrire un lavoro finito dall'ottima resa estetica, senza il rischio, ad esempio, di vedere in trasparenza i residui di colla.

Siamo sicuri che i nostri amici calzolai apprezzeranno questa scelta, nata dalle loro esigenze.



Silk e Mirror color Sabbia e Grigio

Le conosete? Sono in commercio da un po' e sono le ultime due tonalità delle nostre mezze suole Silk e Mirror.

Si tratta degli elegantissimi colori Sabbia e Grigio, che abbiamo studiato appositamente per la riparazione delle calzature d'alta moda dell'iconico brand Valentino.

Se non le avete ancora provate, vi invitiamo a chiederle ai vostri distributori di fiducia.



Ci sono 2 diversi tipi di incisione laser:

INCISIONE RASTER che è il processo standard. La grafica creata dai pixel viene incisa linea per linea, punto per punto. Questa è più indicata per le grandi superfici e per incisioni su legno.

INCISIONE VETTORIALE, la grafica è costituita da curve e linee tracciate dal laser una dopo l'altra , vettore per vettore e incise nello stesso momento. Se devono essere incise solo linee sottili, l'incisione vettoriale risulta vantaggiosa e più veloce.

I materiali che si possono incidere o tagliare sono veramente tanti. Si passa dalla pelle al legno, MDF, sughero, cartoncino, compensato, feltro, acrilico (PLEXIGLASS) ecc ecc...

Naturalmente per quanto riguarda il taglio bisogna far riferimento alla potenza del macchinario stesso. Nel caso specifico della macchina che sto recensendo sono riuscito a tagliare una spalla di 2,2 mm.

I suoi punti di forza

Sicuramente la precisione e di conseguenza la definizione dell'immagine stessa, la velocità nell'esecuzione del progetto e soprattutto le innumerevoli applicazioni limitate solo dalla fantasia di chi la usa. Si potrebbe incidere il gagliardetto della squadra del cuore, oppure il primo disegno di tuo figlio sulla tua scarpa. Non è anche questa una customizzazione?

I contro

I fumi che sprigiona la macchina quando brucia il supporto sono nocivi, per questo, nonostante sia dotata di tubi di scarico, è necessario posizionarla in un luogo dove c'è ricambio d'aria e indossare la mascherina mentre la si utilizza.

Posso dire, dopo più di un anno di utilizzo, di essere molto soddisfatto di questa macchina, perché riesco a creare oggetti personalizzati, rendendo felici i miei clienti. Effettivamente con un piccolo investimento si può offrire un ottimo servizio alla clientela, aumentando sensibilmente le vendite di oggetti in pelle.



















🗌 Iscrizione gratuita per soci Calzolai Italiani, inclusa
la fornitura di 5 suole a scelta tra le proposte del kit Casali
☐ Iscrizioni fino e non oltre il 30 Aprile 2023
☐ Iscrizione €. 20,00 per NON associati o partecipanti
con invito, inclusa la fornitura di 5 suole a scelta tra le
proposte del kit Casali
\square 30 Aprile 2023, data di Chiusura e ultima Consegna
degli elaborati
🗌 Tutti i lavori verranno pubblicati sulla pagina
facebook di Calzolai Italiani e posti ad una prima votazione
pubblica per 3 giorni (dal 5 al 8 Maggio).
I primi 5 più votati, avranno automaticamente accesso
alla finale
☐ La giuria tecnica selezionerà ulteriori 5 lavori, in
base a specifici parametri di valutazione, i quali avranno
accesso alla finale.
☐ I 10 lavori finalisti verranno pubblicati sulla pagina
istituzionale di Calzolai Italiani e sottoposti a televoto per
5 giorni (dal 11 al 14 Maggio)
☐ I 3 lavori che otterranno il maggior numero di like,
andranno a definire la classifica finale.
☐ La premiazione dei vincitori avrà luogo nel corso
della II ^a edizione del CalzITA-LAB 2023

Pelletteria e Second Hand Trend

di LIGAS MONICA

Nei tempi più recenti si è constatato un aumento della richiesta di sanificazione di scarpe e borse già in ottime condizioni. Parallelamente si registra una crescita di preventivi per la rimessa a nuovo di pelletteria acquistata di seconda mano o ereditata. Sempre più genitori infatti riesumano dal loro armadio borse in disuso per piccoli difetti, griffate o con pelli esotiche, dietro richiesta delle proprie figlie.

Sarà una rinnovata coscienza ambientalista o delusione dopo l'acquisto di prodotti di fascia e prezzo intermedi, presunti premium, che si sono però dimostrati non durevoli. Il problema del prodotto etichettato con diciture ingannevoli nei confronti del consumatore finale è stato da poco regolamentato proprio dal Decreto Pelle. Molti articoli di fatti venivano pubblicizzati come prodotti in ecopelle (pelle di origine animale conciata al vegetale e senza cromo) o pelle vegan (ottenuta da fibre di origine vegetale) prodotto totalmente diverso dalla similpelle. Quest'ultima è costituita infatti da plastiche e polimeri nelle sue forme chimiche più disparate ma comunque destinati a degrado entro pochi anni dall'acquisto.

Il second hand è di fatto la moda del momento, spinta inoltre dall'onda di vari influencer sulle piattaforme seguite dai più giovani. E' questo infatti il nuovo e crescente target delle grandi case del lusso, quello vero.

Scarpe e Borse che acquisiscono valore alla rivendita

L'acquisto di scarpe e borse universalmente riconosciute come icone del brand che le ha lanciate è oggi più che mai considerato come un investimento, al pari di immobili e oro acquisiscono infatti valore alla rivendita. Rientrano in questo segmento anche sneakers che tutto contengono meno che la pelle ma che hanno giovato di una campagna marketing che ha dato e dà ancora i suoi frutti, soprattutto nel mercato della rivendita. In che modo? Ampia anticipazione, pubblicizzazione, rilascio di un numero limitato di pezzi, magari il tutto condito di anteprima indosso a qualche star su qualche red carpet. Viene così manipolata la relazione tra domanda e offerta, incentivato il desiderio e il prodotto va esaurito online e in negozio nel giro di manciate di ore o minuti per essere rivenduto poco dopo a prezzi anche raddoppiati.

La legge del mercato del lusso è quella di chi non ha limiti economici

La storia insegna che il settore lusso cresce grazie agli individui che non hanno accusato il colpo della crisi di turno e per dimostrarlo incrementano l'acquisto di prodotti con logo ben visibile o modelli di fama indiscutibile. In poche parole, ben riconoscibili.

Ma in questo settore l'incremento della domanda non implica incremento della disponibilità, anzi. Il lusso trova da sempre nelle liste d'attesa e nel numero

limitato di pezzi il proprio modo di conservare desiderabilità e prezzo, per usare un eufemismo, elevato.

Nell'epoca del fast fashion, in cui si vorrebbe sbandierare oggi e non domani una Birkin in cocco con minuteria placcata in oro e incastonata di diamanti, chi sarebbe disposto ad attendere anni per ottenerla con il rischio che il colore scelto sia già fuori al momento della consegna?





Chiedi informazioni

Hermes Birkin Ottime · Hermès

9.000,00 € 9.450,70 € include la Protezione acquisti ⊘

Acquista

Fai un'offerta

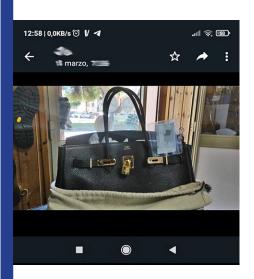




In Asia, dove le classi medio alte sono in forte crescita, il cliente desideroso di indossare pezzi iconici viene sollecitato a effettuare prima acquisti per una cifra pari o doppia rispetto a quella dell'oggetto del desiderio. Questa pratica in Cina ha addirittura preso il nome di peihuo e i social non mancano di lamentele di potenziali acquirenti frustrati. Le boutique negano ma pare succeda anche in Europa, nonostante la spesa apripista pare sia pari a quella del prodotto e non doppia.

Ed è così che le aste online e onlife diventano la maniera più efficace e rapida di soddisfare quelli che sono, e non lo scrivo con accezione negativa, anche e giustamente dei capricci.

Se lo desidero manon posso permettermelo



Se poi la disponibilità economica fosse limitata e ci si potesse accontentare di un prodotto da sfoggiare anche non più in perfette condizioni, fingendo se necessario di averlo sempre posseduto, perché non spendere meno ma accaparrarsene uno o più di uno?

Lo sdoganamento del prodotto di lusso ma di seconda mano avvenuto nelle classi sociali più elevate apre la strada a chi ha piena coscienza dei propri limiti economici ma preferisce un prodotto di qualità superiore, che

si riesce paradossalmente a trovare su siti di rivendita e in mercati dell'usato a prezzi non troppo differenti da un altro prodotto nuovo ma che non sempre garantisce durevolezza.

E se la spesa per la rimessa a nuovo fosse comunque di gran lunga inferiore a quella per acquistarlo in buono stato?



Il ruolo dell'artigiano

Vintage usato sono tendenze che evidenziano nuove esigenze del consumatore indicando strada da percorrere per poter completare la rosa di servizi professionali offerti da calzolerie e pelletterie. Il che significa che l'artigiano deve aggiornarsi, informarsi, riconoscere il valore commerciale e non per forza intrinseco del prodotto che viene affidato la per riparazione.



WORKSHOP

CalzITA LAB II^a Edizione

a cura della Redazione

Calzoleria e innovazione. Il^a Edizione CalzITA-LAB 2023

CALZITA-LAB & Edizione

Dopo il successo della prima edizione del CalzITA-Lab, l'associazione Calzolai Italiani si prepara e organizza la seconda edizione del Workshop tematico, sulle tecniche di riparazione e sulle lavorazioni per Calzolai e Calzolerie. Partecipazione, come l'anno scorso, aperta a tutti gli Associati e agli operatori del settore (non associati) previa pre-iscrizione.

Per definizione il workshop è un evento-laboratorio, fatto di grandi tavoli con molte sedie attorno, di relatori-tutor, seduti gomito a gomito con i partecipanti che diventano gli "attori principali" dell'evento stesso. Anche per questa seconda edizione il CalzITA-Lab intende mettere in evidenza, l'importanza della conoscenza teorica unita alla fondamentale capacità pratica. L'evento si concentrerà sulle problematiche di lavorazione specifiche, in fase di riparazione, analizzando le molteplici e possibili situazioni che si possano riscontrare in calzoleria. I partecipanti potranno confrontarsi con i relatori, sottoponendo qualsiasi problema da discutere e risolvere, con l'ausilio delle nuove tecniche oppure attraverso quelle più conosciute per migliorare l'efficacia o l'efficienza delle stesse.

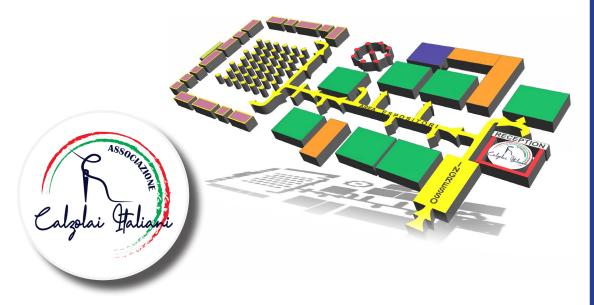
Replicando la formula vincente della scorsa edizione, durante l'evento saranno messe a disposizione calzature su cui lavorare e sperimentare, ma

ovviamente sarà anche possibile portare con se, calzature con problematiche che si vogliano approfondire con i professionisti che si occupano delle lezioni.

Il CalzITA-Lab si svolgerà Sabato 20 e Domenica 21 Maggio, presso la sede dell'Azienda Nuova Ginev (Cassolnovo, PV), che oltre all'organizzazione logistica degli spazi metterà a disposizione le varie tipologie di macchinari di loro produzione.

Il ricco programma delle giornate sarà supportato dall'allestimento delle postazioni su cui provare e sperimentare in simultanea le lavorazioni oggetto delle lezioni.

Tutte le postazione saranno a disposizione dei partecipanti, per provare e riprovare, per capire e approfondire quanto più possibile, facendo riferimento ai relatori e tutor, a disposizione per qualsiasi delucidazione, chiarimento e o



spiegazione utile alla soluzione delle problematiche che si andranno ad affrontare.

Per motivi logistici è consigliato prenotare la partecipazione, attraverso i canali di iscrizione all'evento (vedi dettaglio costi ticket e contatti, qui di seguito).

Focus del workshop e della filosofia alla base dell'Associazione, è sempre quello di trovare metodi e sistemi per mettere gli associati e non, in condizione di

CALZITA. II^a Edizione

Programma Workshop

SABATO 20

*08:30 - 09:30 - TEST ESAME FINALE CERTIFICAZIONE

09:30 - 11:00 - Montaggio e rifinitura Sandali moda Positano

11:00 - 12:00 - CORSO DI PELI ETTERIA

12:00 - 14:00 - PRANZO

14:00 - 14:30 - SPAZIO CALZOLAI 2.0

Pomeriggio

14:30 - 17:00 - CORSO DI PELI ETTERIA

*Customizzazione tomaie con tecnica Overstitched

*LAVORAZIONI VARIE SU SCARPE E BORSE

17:00 - 18:00 - CONFRONTO APERTO: GESTIONE CALZOLERIA

OMENICA 21

09:30 - 12:00 - TINTURE

*DIFFERENZA TRA TINTURE PENETRANTI E COPRENTI

*CREAZIONE DI COLORI A CAMPIONE

*Customizzazione con tecnica cover up

12:00 - 13:30 - PRANZO

13:30 - 15:30 - SPAZIO CALZITA LAB

*PRESENTAZIONE PROGRAMMA CERTIFICAZIONI

*Premiazione Contest Casali -Risuolatura Artistica

*PRESENTAZIONE NUOVI CONTEST

*LOTTERIA: ESTRAZIONE E PREMIAZIONI

Pomeriggio

15:30 - 18:00 - Montaggio su Tomaie custumizzate. DI FONDI FASCIONI E/O GUARDOLO

Sabato 20 Domenica 21 MAGGIO



CALZETA-II^a Edizione

Ticket Ingresso Workshop

ASSOCIATI CALZOLAI ITALIANI 1 GIORNATA - €. 30,00

2 GIORNATE - €. 45.00

ASSOCIATI CALZOLAI 2.0 1 GIORNATA - €. 40,00*

2 GIORNATE - €. 60.00*

*L'Associazione Caizolai 2.0 ha contribuito per ridurre il costo del ticket d'ingresso ai propri associati

Non Associato con Prenotazione 1 Giornata - €. 60,00

2 GIORNATE - €. 100.00

Non Associato senza Prenotazione Al Giorno - €. 70.00

*VISITATORE - €, 10,00

*Accesso consentito esclusivamente all'area espositori

Sabato 20 Domenica 21 MAGGIO

fronteggiare e vincere, le sfide sul piano dell'innovazione e dell'aggiornamento, sia sul piano professionale che economico.

Questi gli elementi che unificano le diverse componenti dell'identità associativa, il motivo ispiratore e il punto di riferimento generale delle diverse attività che Calzolai Italiani svolge, attraverso Workshop (on-line e in presenza), Tutorial, Webinar, Streaming e tutti i servizi utili, che compongo l'offerta organizzativa, delle iniziative intraprese e delle programmazioni in calendario dell'Associazione.

Calzolai Italiani continua a sostenere l'importanza della condivisione delle informazioni e delle conoscenze, con le giornate del workshop in presenza,

si metterà concretamente in essere la possibilità di confrontarsi per crescere e innovare. La formula è semplice ed efficace come nella prima edizione del workshop, diventa la naturale evoluzione di quanto fatto fino ad oggi, per il continuo sviluppo del settore, un'azione che consentirà un accrescimento delle potenzialità e del carattere innovativo di questo mestiere e della stessa Associazione.

Il CalzITA LAB è stato adottato quale strumento strategico per il coinvolgimento degli associati, poiché ritenuto capace di stimolare in senso positivo la competitività, per favorire la realizzazione di servizi di qualità sempre più elevata.

Se nell'immaginario collettivo la figura del calzolaio è rappresentata da colui che ripara, oggi Calzolai Italiani vuole dare o forse riprendere, quel carattere di un mestiere che in passato era motivo di orgoglio professionale. Per questo motivo si è pensato al Programma di Certificazione Professionale che verrà spiegato e presentato durante l'evento, in uno spazio dedicato aperto a domande e riflessioni.

Calzolai Italiani lo sta facendo un workshop alla volta, un evento alla volta e quanto si renderà necessario a non interrompere lo sviluppo di questa categoria che non vuole smettere di crescere.

Associazione Calzolai Italiani
II Direttivo





Carissimi,

i confini indefiniti e le contrapposizioni del mondo industriale e globale, hanno nel tempo depersonalizzato, deteriorandolo, il rapporto tra richiedente e fornitore di servizio.

L'artigiano rappresenta una figura importante nell'attuale panorama socio/economico, colmando i vuoti lasciati dalla globalizzazione verso le comunità locali e localizzate. Ponendo le basi per il riaffermarsi del rapporto umano tra cliente e fornitore.

Calzolai Italiani è un'associazione di professionisti, pronti professionalmente ad affrontare ogni sfida con consapevolezza e determinazione. Inserendosi e diventando anche parte integrante della filiera a tutela dell'ambiente, per la riduzione delle emissioni dovute alla produzione. Qualificandosi come concreto riferimento per uno sviluppo, che tenga conto delle necessità locali e ambientali.

In questo contesto le collaborazioni con le aziende leaders nei loro settori di competenza, che ci hanno patrocinato, svolgono un ruolo primario e fondamentale.

Il direttivo di Calzolai Italiani, rivolge a tutti i più sentiti e sinceri

Auguri di Buona Pasqua.















www.calzolaiitaliani.it

NEWSLetter NR. 2^{/23}



